

## RELAZIONE AMBIENTALE PAESAGGIO

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ESPOSIZIONE 2008-11-2010 e prot.13398 del 18.4.2011

Progetto di intervento in Via G. D'Annunzio n.32 IMPERIA - amministratore Sig. AGNESI Francesco

Spett.le Commissione Provinciale di Piano ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

P.T.C. "G. D'Annunzio" Accettive all'aria aperta e villaggi albergo - art. 42

Regime normativo di Piano Urbanistico Comunale di tipo "A" - art. 60

Art. 146 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 art. 146 comma 7 (ex L. 1498/99) L. 431/85) NOSI - NO -

### D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Demolizione e ricostruzione di bagni, docce e lavanderia a servizio di campeggio sito in Via G.D'Annunzio 32.

### E) PROGETTO TECNICO

Relazione paesaggistica semplificata completa SI SI NO NO

Completezza documentaria: SI - NO

### F) PRECEDENTI

Licenza edilizia n. 47/85 quater 8651 a nome Agnesi Francesco, non ancora rilasciato.

## G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELLA ZONA. L'INTERVENTO è ubicato a monte della Via Aurelia (Via G.D. Annunzio 32).

### 2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona a levante del sito di intervento, collinare, è di pregio ambientale sia per la struttura del territorio sia per la presenza di elementi di pregio paesaggistico.

### 3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere consistono nella demolizione dell'attuale fabbricato obsoleto utilizzato come WC, docce, bagni, lavanderie.

### 4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ID-MO-A Insediamenti diffusi - Regime normativo di Piano Urbanistico Comunale di tipo "A".

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come ATR - art.21 della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

### 5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f. l'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei diritti di proprietà e di godimento sono tenuti a conservare e a migliorare l'aspetto ambientale.

Per i siti di interesse paesaggistico, l'art.146 del D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 stabilisce che i titolari dei diritti di proprietà e di godimento sono tenuti a conservare e a migliorare l'aspetto ambientale.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed in particolare nella relazione paesaggistica, l'intervento proposto non è in contrasto con il vincolo paesaggistico.

### 6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio, nella seduta del 25/05/2011, verbalmente ha espresso il seguente parere:

### 7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio, ritiene che l'intervento proposto non è in contrasto con il vincolo paesaggistico.

### Prescrizioni

Nell'ambito del Piano paesaggistico comunale, al punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere:

- il cornicione abbia forma tradizionale con aggetto, limitato alle lastre di ardesia a perimetro, non superiore a 0,50 m;
- le gronde ed i pluviali siano di rame rispettivamente con sezione semicircolare e circolare, aggraffati al muro;
- la copertura sia realizzata con manto di tegole marsigliesi;
- i prospetti siano intonacati e rifiniti con arenino, tinteggiati con colori a base di calce e tinte tenui scelte tra quelle tradizionali;
- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;
- le alberature interessate dall'intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano piantate nuove alberature;
- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco regolare;
- i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima misura il tessuto urbano;
- le pavimentazioni e le scalette esterne siano realizzate con pietra locale o con cotto e i percorsi di collegamento siano realizzati con materiali tradizionali;
- il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell'area del lotto oggetto dell'intervento;
- le opere realizzate (in fase di progettazione) siano in linea con le prescrizioni della Relazione Paesaggistica di progetto;
- gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo;
- i pannelli solari abbiano la stessa inclinazione della falda del tetto, siano inseriti completamente nel manto di copertura.

IL TECNICO ISTRUTTORE  
Liguria, li 25-10-2011

DESPROCESSIONE  
Geom. Paolo RONCO